

PIANETAZZURRO

www.pianetazzurro.it



Periodico di approfondimento sportivo regionale



OBIETTIVO NAPOLI

Rafa day, De Laurentiis e il nuovo timoniere spagnolo progettano l'internazionalizzazione della società azzurra

a pagina 2



IL DOMANDONE

I giornalisti non hanno dubbi: Mario Gomez o Dzeko sono i nomi giusti per non rimpiangere Edinson Cavani

a pagina 3



CON BENITEZ VERSO IL FUTURO

The logo for Freebet, featuring the word 'Freebet' in a stylized font with a soccer ball icon.

IL PRONOSTICO DI...

Gianni Di Marzio: la Spagna? Nessuna possibilità per l'Italia

a pagina 6



LA SCOMMESSA

Confederations Cup, semifinali con tante reti?

a pagina 6



CALCIOMERCATO

Bigon sul difensore N'Koulou e sul mediano Gonalons

a pagina 2





OBIETTIVO NAPOLI

De Laurentiis presenta Benitez, il nuovo allenatore già a suo agio con il napoletano: chiamatemi Rafè

“NON DOBBIAMO AVERE PAURA DI NESSUNO!”

di Eduardo Letizia

Sarà rimasto deluso chi si aspettava un coup de théâtre nel corso della conferenza di presentazione di **Rafael Benitez**. Nessun annuncio a sorpresa, nessuna indiscrezione di mercato, ma solo la tranquillità del presidente e del tecnico spagnolo, convinti di poter iniziare una nuova fase di successi della squadra partenopea. Il “nuovo ciclo” è stato il tema che ha caratterizzato tutta la conferenza. Questo sarà caratterizzato non solo da un nuovo approccio tattico sotto la guida dell'ex tecnico di Liverpool e Chelsea, ma anche da una internazionalizzazione del marchio Napoli. Lo ha spiegato bene il presidente: “La mia idea di esportazione del calcio Napoli significa replicare la napoletanità in Inghilterra, specificamente a Londra, e in America, dove vorrei costruire i Napoli New Yorkers. Se non sarà possibile lo farò in Messico e poi nel futuro anche a Rio. Vorrei esportare un modello di filosofia napoletana nel mondo. Se nei prossimi anni riuscirò a fare tutto ciò, potrò morire contento”.

Anche la scelta dell'allenatore va in questa direzione: “Napoli è una regina del mondo. Benitez è l'uomo giusto per noi, perché è una persona di spessore internazionale, con lui inizia un nuovo ciclo, è come se ricominciasimo daccapo. Benitez e la società inizieranno un viaggio diverso, che dovrà puntare a risultati importanti nel futuro, non guardare semplicemente a quelli di oggi”.

Il nuovo tecnico, da parte sua, si presenta regalando parole di elogio nei confronti dell'amore dei napoletani per il calcio e per la loro squadra, avvertito sin dal suo primo approccio alla città: “Sono contento di essere qua per allenare una squadra forte che vuole crescere e fare bene nel futuro. Si vede che a Napoli la gente ha passione per il calcio.

L'amore di questi tifosi non è una cosa normale riscontrabile nelle altre città, qui si sente il profumo di calcio. Mi aspetto che tutti siano con noi, perché se vinciamo lo facciamo tutti insieme. Da parte mia devo imparare il napoletano, visto che già mi chiamano Rafè”.

Durante la conferenza era inevitabile che si toccasse l'argomento Cavani. La posizione di **De Laurentiis** è chiara, se il Matador vuole andare sarà impossibile trattenerlo contro voglia, ma se succederà andrà via alle condizioni del presidente, che spiega così il suo punto di vista: “Con Cavani c'è un ottimo rapporto. Lui certo non potrebbe mai disconoscere l'importanza di un club come il Real Madrid, ma la sua grandezza se l'è creata a Napoli, in un palcoscenico che l'ha messo in mostra un po' ovunque in Europa. Se una società come Real, Barcellona, Bayern Monaco, dovesse interessarsi a lui, è normale che ci rifletta. Lui però sa perfettamente che ha un'obbligazione col calcio Napoli. E chiaro che esiste una clausola rescissoria. A Napoli però lui è e sarà, se continuerà, una prima donna, non so se a Madrid o altre piazze sarà la sola prima donna. Vediamo già le difficoltà che ha nella nazionale uruguayana. Napoli, per me, è per Cavani una vera culla, dove sente serenità e può esprimere tutta la sua potenzialità. Poiché lui è un uomo intelligente, credo che queste considerazioni le farà e poi deciderà e noi lo seguiremo. Club inglesi su Cavani? Il Manchester City non ha i soldi per comprare Cavani. Il Chelsea mi ricorda una vecchia canzone “Marina, Marina, Marina...” (riferimento a Marina Granovskaia, una delle maggiori operatrici di mercato dei Blues) ma io Marina non l'ho mai vista. La mia compagnia non ha mai avuto una chiamata da loro”. È evidente

quindi la volontà del presidente di chiamare allo scoperto gli eventuali pretendenti. Da rilevare anche come De Laurentiis voglia far intendere a Cavani che forse, alla fine, partendo da Napoli quello che potrebbe andarci a perdere sarebbe lui, lontano da una realtà che lo coccola e lo mette su un piedistallo, quando altrove (in nazionale) fatica non poco ad emergere.

Cavani a parte, di mercato si parla poco. Non emergono nomi, a parte quello di Mertens già azzurro, ma solo la voglia di migliorare una squadra che ha già valori importanti, come più volte ricorda Benitez: “Stiamo parlando con presidente e direttore sportivo per fare una squadra più forte per le tre competizioni. Hamsik è un giocatore importante, come Insigne, ma tutti quelli della rosa attuale lo sono”. Il tecnico spagnolo, inoltre non si pone obiettivi specifici: “Dal primo giorno in cui ho incontrato il presidente abbiamo deciso di dover lavorare al meglio possibile, per essere al top della classifica, per andare avanti e fare bene in tutte le competizioni, senza aver nessun obiettivo specifico. Dobbiamo procedere crescendo come società. Per me è importante guadagnare la fiducia della gente e fare il massimo con la loro spinta”. E a chi lo stuzzica su una ipotesi di scudetto al primo anno, risponde: “Noi parliamo di crescita e di miglioramenti continui, non significa vincere questa o un'altra cosa, ma costruire una rosa che possa fare bene nel tempo. Ovviamente come allenatore, se posso, cerco di vincere il primo anno”.

Sulla stessa lunghezza d'onda del tecnico anche De Laurentiis, che non risparmia qualche piccola stoccata a Platini e alle istituzioni politiche: “Benitez ci aiuterà nel nostro progetto di fare un salto di qualità per permet-

ci di giocare negli anni con continuità in Champions, sperando che Platini cambi le regole eliminando l'Europa League e porti sei squadre per nazione nella nuova competizione europea. Il progresso del Napoli passerà, però, per la costruzione del nuovo stadio, ma io ho qualche dubbio sull'aiuto delle persone che sono ora al governo. Se sarà possibile avere una nuova legge sugli stadi, allora potremo fare un grande salto di qualità, aumentando di molto gli introiti. Quindi noi faremo il meglio che possiamo nei prossimi anni sul campo, ma il problema è come far progredire Napoli e l'Italia”.

Durante la conferenza Benitez ha anche modo di chiarire quale sarà il suo ruolo: “Io ho 53 anni e da 26 anni sono nel calcio, di questi ho fatto solo sei anni come manager, perciò non ho nessun problema a fare solo l'allenatore, collaborando con Bigon e il presidente”. De Laurentiis però precisa che la volontà del tecnico spagnolo sarà presa in considerazione: “Benitez allenerà la squadra che vorrà allenare. Lui da tempo sta verificando con Bigon e con me gli eventuali acquisti. È chiaro che uno fa delle richieste, poi dipende dalle volontà dei giocatori, che hanno sempre vari malumori. Noi cerchiamo di fare il film migliore ma con gli attori che vogliono partecipare”. In conclusione Benitez afferma quello che dovrà essere il credo del suo Napoli: “Quello che voglio fare è una buona squadra con equilibrio e la capacità di competere con chiunque, a prescindere dal nome dell'avversario. L'importante è che il Napoli deve essere una squadra che non deve avere paura di nessuno”. De Laurentiis sorride e mette in risalto quello che ci suggerisce come titolo e sunto della loro conferenza: “Il Napoli non avrà paura di nessuno!”.

CALCIOMERCATO

N'Koulou e Betenke i nomi nuovi, a centrocampo Gonalons la prima scelta

Con l'arrivo di **Mertens**, primo acquisto di questa estate, è iniziato ufficialmente il calciomercato del Napoli. Come emerso dalle parole di Benitez e De Laurentiis, questo mercato dovrà servire a rinforzare la rosa degli azzurri, al fine di renderla competitiva sui tre fronti. Per fare ciò, sono necessari investimenti importanti e acquisizioni di giocatori di livello internazionale. Spesso, però, elementi di questo calibro faticano ad accettare con entusiasmo il progetto azzurro, ambizioso ma sempre attento ai dettami del fair play finanziario. Ci attende quindi un mercato lungo, fatto di trattative estenuanti, che sicuramente riserverà molte sorprese.

Ad oggi, ci sono ruoli in cui le intenzioni della società partenopea sembrano ben delineate e altri in cui bisognerà attendere qualche altra settimana per capire qualcosa di più. La situazione portiere, ad esempio, sembra abbastanza chiara. De Sanctis rimarrà in rosa, ma sarà affiancato da un giovane elemento capace di crescere alle sue spalle e, casomai, ribaltare le gerarchie. L'identikit risponde al nome del giovane brasiliano **Rafael Cabral Barbosa**, portiere del Santos già nel giro della nazionale maggiore, per il quale il Napoli ha dato battaglia alla Roma nelle ultime settimane. Le ultime indiscrezioni parlano di un affare vicino alla conclusione, anche perché il ventitreenne brasiliano sembrerebbe più attratto dall'ipotesi Napoli, mentre la Roma pare voglia orientarsi su un portiere più esperto. Nell'attesa di scoprire i risvolti della trattativa col Santos, gli azzurri hanno già concluso l'accordo per acquisire un altro giovane portiere. Si tratta di **Marco Silvestri**, preso dal Chievo per 2,5 milioni di euro per la metà. Il giovane estremo difensore dovrebbe però essere girato in prestito al Padova, dove si è messo in luce in questa stagione.

In difesa l'obiettivo numero uno resta **Rami** del Valencia. Il



francese, però, sembra non gradire particolarmente l'ipotesi Napoli, anche perché ha ricevuto richieste da importanti club europei, tra cui la Juve, e non sentirebbe la necessità di lasciare il Valencia. La prima alternativa al nazionale francese è rappresentata da **Nicolas N'Koulou**, camerunese classe '90 dell'Olympique Marsiglia, di cui già parlammo a giugno. Resta sempre in piedi l'ipotesi nostrana che porta ad **Astori**, ma per portarlo in azzurro dovrebbero essere superate le fastidiose resistenze di Cellino, non disposto a lasciar partire a cuor leggero il suo miglior difensore.

Per il centrocampo il Napoli sta facendo di tutto per portare

a casa il francese **Maxime Gonalons** (nella foto), capitano del Leone, classe '89, nel giro della nazionale francese. Anche in questo caso l'ostacolo è rappresentato dal presidente della società che ne detiene il cartellino, che ha più volte dichiarato pubblicamente di non voler cedere il suo capitano, nonostante sembri che il Napoli abbia già trovato un accordo con il suo procuratore. Nel frattempo, però, Bigon e i suoi continuano a sondare sotto traccia il mercato francese, alla ricerca di altri centrocampisti con le stesse caratteristiche. Aspettiamoci dunque delle sorprese.

Per la tre quarti, dopo l'arrivo di Mertens, si cerca un esterno destro offensivo. La risoluzione favorevole al Torino della proprietà di **Cerci**, ha complicato un suo possibile arrivo a Napoli. Sembra, infatti, che De Laurentiis avesse già trovato un accordo con la Fiorentina, mentre col Torino è molto più difficile trattare, visti i rapporti non idilliaci tra il presidente azzurro e Cairo. Restano invece frequenti i sondaggi col Palermo per **Ilicic**, ma la società rosanero spara alto: almeno 9,5 milioni per il suo cartellino. A queste cifre l'affare non si farà.

La questione attaccanti è legata totalmente dal destino di Cavani. Il Matador molto probabilmente andrà via, ma De Laurentiis preme affinché lo faccia entro il 20 luglio, in modo da aver tutto il tempo per sostituirlo degnamente. I candidati per prenderne il posto al momento latitano. **Dzeko** pare allontanarsi (anche lui non sarebbe convinto di venire a Napoli), **Mario Gomez** con ogni probabilità finirà alla Fiorentina. Il nome nuovo potrebbe essere quello del belga **Christian Benteke**, dell'Aston Villa, suggerito dallo scouting. Per avere più chiara la situazione attaccanti bisognerà, però, attendere la fine della Confederations Cup, con il ritorno di Cavani e la definitiva decisione sul suo futuro.



IL DOMANDONE

I giornalisti promuovono il nuovo tecnico azzurro, bacchettano Cavani e tanti punterebbero su Gomez

UN PLEBISCITO PER BENITEZ: L'UOMO GIUSTO PER IL NAPOLI

di Vincenzo Letizia



Il giorno dopo la presentazione di Rafa Benitez come nuovo allenatore del Napoli, PianetaAzzurro ha chiesto a qualche collega in esclusiva per i nostri lettori, le prime impressioni sul tecnico spagnolo e sul caso Cavani che continua a suscitare più di qualche polemica.

Questi sono i tre quesiti posti agli amici giornalisti:

- 1) Benitez è l'allenatore giusto per questo Napoli?
- 2) Un giudizio sul comportamento di Cavani...
- 3) Quale attaccante sarebbe l'erede giusto per la successione del Matador?

Mimmo MALFITANO, autorevole collega della Gazzetta dello Sport:

1) Ritengo di sì, perché la sua storia professionale lo indica tra gli allenatori più vincenti. Ha vinto 10 trofei e credo che questo possa bastare per voltare pagina e per lasciarsi alle spalle quattro anni di Mazzarri che ha lavorato bene, ma sul piano dei rapporti è stato una vera sciagura. Sicuramente Benitez, sul piano caratteriale, è una spanna sopra l'ex allenatore. Mazzarri è stato un piagnucolone!!

2) Non mi sta piacendo, sta cercando in tutti i modi di rendersi antipatico alla gente. E mi pare che ci sia riuscito bene, considerato gli striscioni che gli hanno scritto contro. Io sono deluso, mi sarei aspettato che avesse detto a chiare lettere: <Resta a Napoli!>. Invece, finora, ha avuto parole di elogio per i tifosi, ma nel contempo ha dichiarato il suo amore per il Real Madrid. Insomma, un vero e proprio furbacchione, mettiamola così.

3) Ritengo che Dzeko sia in grado di non farlo rimpiangere. A me piace Suarez, ma so che difficilmente il Liverpool lo molerà. Così, Dzeko resta i cima alle mie preferenze. Giocando con continuità, è in grado di garantire dai 20 gol in su.

Rino CESARANO, maestro del Corriere dello Sport:

1) Benitez è un allenatore di grido, ma secondo me si sta troppo caricando di troppe responsabilità questo professionista che ha vinto sì tanto, ma il calcio è una materia strana, non sempre due più due fa quattro. E un allenatore pur bravo, come abbiamo visto, se non trova il contesto giusto rischia di fallire.

2) Cavani ha stancato i tifosi perché in Italia non siamo ancora in grado di recepire i cambiamenti del calcio moderno. I calciatori aspirano sempre più in alto e quindi non si affezionano ad una bandiera. Hamsik è la classica eccezione che conferma la regola, invece Cavani dopo tre anni, non perché a Napoli non si sia trovato bene, vuole trovare nuovi stimoli e andare a caccia di qualche contratto importante e provare a vincere la Champions League.

3) Io sono sempre stato fautore della linea giovane, i grandi nomi non è che mi eccitano più di tanto. Mi piacciono Lucas Piazon del Chelsea o Morata del Real Madrid. Credo, però che il Napoli abbia individuato in Edin Dzeko l'elemento che come tipologia, come età, come esperienza e comportamento possa sostituire Cavani. Ma è il loro nome, non il mio: io preferirei un giovane sconosciuto che nel giro di un paio di anni possa diventare il nuovo Cavani.

Fabrizio CAPPELLA, giornalista della RAI:

1) Credo di sì e mi pare che già la prima conferenza stampa sia stata indicativa: ha parlato di squadra competitiva che non deve avere paura di nessuno e di grandi obiettivi, parole che a mio parere denotano una mentalità vincente.

2) Sul comportamento di Cavani in sé ho poco da eccepire, mi

lasciano perplesso tutti gli interventi che arrivano di volta in volta da mamma, papà, fratello, agente e conoscenti vari. Sarebbe opportuno che il giocatore dicesse al suo entourage, una volta per tutte, che l'unico abilitato a parlare del suo futuro è solo lui e nessun altro.

3) Il mio sogno sarebbe Lewandowski ma è, appunto, un sogno. In alternativa metto sullo stesso piano Mario Gomez e Dzeko.

Gianluca GIFUNI, giornalista di Radio Marte:

1) Benitez è la garanzia di una nuova cultura calcistica all'interno del club. Lo spagnolo porterà con sé certamente novità organizzative e modernità manageriale, ma questa è l'unica certezza. La mentalità vincente, uno dei cavalli di battaglia dello spagnolo, dovrà materializzarsi sul campo per rispettare i proclami di questi giorni. E per vincere c'è bisogno di calciatori bravi e funzionali. Da solo, Benitez non può bastare.

2) Cavani è un grande campione e il Napoli gli deve molto. Così come il calciatore deve molto al Napoli. Nell'ottica di questo rapporto finora reciprocamente virtuoso, mi sarei aspettato più chiarezza da parte di Cavani. Sognare il Real Madrid è lecito, ma se dopo un po' non arriva un'offerta vicina ai 63 mln della clausola perché non cominciare a pensare di poter proseguire a Napoli? Che Cavani al più presto dica che vuole andarsene o dica che resterà a Napoli. Io credo che lui abbia già deciso di trasferirsi altrove ma se non si può fare, ripeto, che accetti di buon grado l'idea di restare e vincere in maglia azzurra. Vai matador che con un po' di buona volontà si può fare.

3) Se proprio bisogna sostituirlo i miei preferiti sono Higuain e Lewandovdsky. Con Hamsik, Insigne, Mertens alle spalle (e magari anche Cerchi).

Paolo DEL GENIO, giornalista di Canale 8:

1) Benitez è l'allenatore giustissimo per un Napoli che vuole evolvere.

2) Cavani non dice quello che dovrebbe dire e non mi sta piacendo.

3) Io dico Benteke per fare un nome nuovo.

Angelo POMPAMEO, giornalista di TeleLuna:

1) No, avrei preferito un tecnico di casa nostra già a conoscenza del calcio italiano. Benitez è un buon tecnico, ma avrà bisogno di tempo per incidere...e qui il tempo non lo hanno concesso neanche a Maradona...

2) Cavani - si regola da professionista, non da leader di un club che lo ha reso grande...ma può starci. Basta però che a parlare sia lui o il suo procuratore. Ai tifosi non piace sapere delle sue scelte dal padre, dalla madre, o dal suo cane...

3) Il suo successore? Per me Mario Gomez senza alcun dubbio!

Ferruccio FIORITO, giornalista di radio CRC:

1) L'augurio è che sia l'allenatore della concretizzazione degli obiettivi sfiorati in questi anni ma mai raggiunti con Mazzarri, se si esclude la coppa Italia. Per essere quello giusto dipende molto dagli investimenti societari, imprescindibili per competere con la Juve.

2) Aspettarsi un comportamento diverso da un professionista è da ingenui. Si è legati ad una città, e quindi ad un club, solo se ci nasci. Probabilmente si sta facendo in modo che quando arriverà la notizia del trasferimento, i tifosi avranno ampiamente metabolizzato la sua partenza.

3) Se potessi scegliere, punterei su Gomez del Bayern.

Guardando le statistiche si capisce che quando gli si dà fiducia, impiegandolo con continuità, non fallisce mai.

Dario DE SIMONE, giornalista di Radio Punto Nuovo:

1) Fermo restando che è sempre il campo quello che deve parlare, il Napoli ha fatto una scelta importante puntando su un allenatore con esperienza internazionale e voglia di riscatto in Italia dopo la parentesi difficile nell'Inter del post triplete. Da ammiratore del lavoro svolto da Mazzarri in questi anni so bene che sarà altrettanto difficile portare il Napoli ancora più in alto. Ma la sua voglia, il suo spirito e anche la sua giusta prudenza lasciano ben sperare. A Benitez si chiede soprattutto di fare pressione sulla società affinché gli metta a disposizione una rosa variegata e di spessore.

2) La vicenda Cavani è piuttosto complessa e ritengo che - credendo nella sua buona fede - il vero torto del calciatore sia quello di non aver tappato la bocca a qualche suo familiare. Non voglio credere che Cavani stia tentando di mettersi contro la piazza per spingere De Laurentiis a cederlo ad una cifra inferiore ai 63 milioni previsti dalla clausola. Anche perché il presidente - con tutti i suoi difetti comportamentali - si è fatto sempre apprezzare per la capacità di mantenere le posizioni e vincere ogni braccio di ferro fondato sulle questioni di principio. Non giustifico gli striscioni dei tifosi, ma capisco il loro stato d'animo.

3) Per ora c'è Cavani e il Napoli dovrebbe tenerlo stretto. In caso di addio punterei decisamente su uno come Mario Gomez. Tuttavia credo che la partenza di Cavani porterebbe ad uno stravolgimento più deciso del modulo di gioco tanto da far ipotizzare anche l'assenza di una prima punta da 30 gol a stagione come è accaduto nelle ultime stagioni.

Alfonso BENEVENTO, giornalista di Radio Punto Zero:

1) Sì, ha la giusta esperienza internazionale che tanto è mancata in questi anni

2) Matador difetta di comunicazione. Non è in cattiva fede ma lui e chi ne cura la comunicazione non sono dei guru. La voglia di cambiare può essere anche comprensibile ma a scherzar troppo col fuoco poi ci si brucia

3) Credo che Cavani resterà al Napoli. Non esiste un suo potenziale erede perché unico nel suo genere, ma cambiando schema d'attacco si devono prendere due attaccanti, uno veloce ed un ariete che garantirebbero al Napoli di essere competitivo su tutti i fronti.

Bruno GAIPA, giornalista di Capri Event:

1) Benitez uomo giusto per internazionalizzare il Napoli e farlo crescere a livello europeo, da tutti i punti di vista

2) Cavani è confuso e poteva certo far sentire più affetto ai tifosi da lontano ma ci sono 104 motivi e 63 milioni di argomentazioni per attendere notizie ufficiali prima di elargire un giudizio

3) Nel Napoli di Benitez, Mario Gomez sarebbe l'ideale, killer d'area pronto a capitalizzare il grande lavoro della linea offensiva a tre a suo supporto.

Roberto ESSE, giornalista di Radio Club 91:

1) Sicuramente, Benitez è un allenatore vincente, di grande esperienza e se assecondato dal presidente De Laurentiis può fare grandi cose.

2) Cavani vuole vincere, la politica dei piccoli passi non si sposa con la mentalità di una campione che dà tanto e vorrebbe anche ricevere. Assolto.

3) Mi piace tanto Pablo Daniel Osvaldo.

PIANETA AZZURRO
www.pianetazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Foto
FELICE DE MARTINO

Stampa
Centro Offset Meridionale srl
Caserta
Tel 08231873101
Fax 08231873103

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

**Questa rivista è andata
in stampa il 24/6/2013**

PIANETA AZZURRO
www.pianetazzurro.it

www.pianetazzurro.it
il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli

80,000 contatti diversi al giorno certificati dalla WOP!WEB

**TUTTO QUELLO
CHE C'È DA SAPERE
SUL CALCIO NAPOLI**

**ENTRA IN
WWW.PIANETAZZURRO.IT
E COLORATI DI AZZURRO
ANCHE TU...**

**Per sponsorizzazioni scrivi a:
spaziopubblicita@pianetazzurro.it
o telefona al 3332840455**

Gioca subito **POKERStrike**^{ONLINE}

scarica gratis il client

SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



Alibet

Strike!

Scarica
Pokerstrike



**POKER
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito www.alibet.it. Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!

Jackpot

€ 500.000,00

SALA
VLT



APERTURA
ore 11.00

TUTTI I GIORNI
SARA' OFFERTO
DALLE ORE 13:00
ALLE ORE 19:00
UN RICCO BUFFET
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

BINGO

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

AMPIO PARCHEGGIO



I PRONOSTICI

Mister Gianni Di Marzio dice la sua sulle semifinali della Confederations Cup e sul mercato del Napoli

“L'Italia non ha nessuna possibilità contro la Spagna”

di Vincenzo Letizia

In questa prima fase di calciomercato sono molti i nomi dei giocatori accostati al Napoli, uno è stato già ingaggiato, Mertens, un altro pare molto vicino a vestire l'azzurro, Gonalons. Per conoscere meglio questi calciatori, **PianetAzzurro.it ha contattato in esclusiva** l'ex allenatore azzurro, **Gianni Di Marzio**, tra i maggiori esperti di calcio internazionale, che ci ha dato il suo parere sulle trattative del club partenopeo, ma anche sulle due semifinali di Confederations Cup.

Cosa ne pensa di queste prime battute di mercato del Napoli?

“I nomi che circolano in questi giorni sono effettivamente buoni. Il problema è che si fanno tante chiacchiere, ma poi concretamente non si riesce a chiudere nessun acquisto”.

Chi avrebbe preferito come acquisto per il centrocampo tra Fernando, finito allo Shakhtar, e Gonalons che pare piaccia molto a Benitez?

“Il brasiliano è un leader in mezzo al campo, Gonalons invece è un buon elemento, ma è un giocatore normale. A noi servirebbero calciatori che

facessero fare un salto di qualità alla squadra per colmare il gap con la Juve, che è già superiore e poi si rinforzerà ancora di più in questo mercato”.

Ci descriva Mertens, cosa ne pensa del primo acquisto del Napoli?

“Mertens è un piccoletto, rapido, bravo nel dribbling. Il problema è che ha 26 anni e i grandi giocatori a quell'età di solito sono già esplosi. È una classica ala sinistra, meno attaccante rispetto a Insigne. È uno di quei giocatori che hanno fatto i fenomeni contro il Napoli, ma bisognerà vederlo all'opera nel campionato italiano, che è molto diverso da quello olandese, dove è molto più facile fare bene”.

Cosa ne pensa della questione Cavani?

“Si doveva fare di tutto per trattenerlo, anche a costo di aumentargli di molto l'ingaggio, perché il Matador è un elemento indispensabile per il Napoli e in giro non esistono giocatori come lui. Credo che alla fine andrà sicuramente al Chelsea”.

Tra Dzeko, Damiao e Gomez chi vedrebbe come miglior sostituto del Matador?

“Tra i tre il mio preferito è Mario Gomez, che ha esperienza internazionale e dna da campione. Ha buona tecnica, è bravo nelle sponde e segna gol a raffica. Sarebbe l'ideale per il gioco di Benitez. Dzeko invece è più legnoso, è un grande lottatore, molto forte di testa, ma non ha fatto granché nella sua esperienza al City e quindi sarebbe un'incognita. Damiao è un ottimo giocatore, il più forte tecnicamente dei tre, bravo con i piedi e nel dialogare con i compagni, ma segna poco e per sostituire il Matador serve un attaccante che segni moltissimo. Inoltre in Europa non ha mai giocato e sarebbe una scommessa. Per questo punterei senza ombra di dubbio su Gomez”.

Mister, per concludere, ci fa un pronostico sulle due semifinali della Confederations Cup?

“La Spagna è la squadra più forte del Mondo, l'Italia non ha nessuna possibilità di fare risultato contro le furie rosse. Il Brasile si sbarazzerà dell'Uruguay e andrà in finale. Ma anche per i verdeoro, la vedo dura contro gli iberici che, secondo me, vinceranno a mani basse la manifestazione”.

Semifinali di Confederations con tante reti?

Finiti i più importanti campionati europei da un pezzo, tengono banco soprattutto i tornei nordici, in questo periodo la Confederations Cup e soprattutto i Mondiali Under 20.

Per salutare i nostri affezionati lettori e dare l'arrivederci a fine agosto con una bella vincita, ci proviamo, abbiamo selezionato otto eventi, sulla carta probabili. Partiamo subito dai Mondiali Under 20: l'**Australia** contro l'**El Salvador** e la **Turchia** contro la **Colombia**, secondo noi sono abbastanza favorite.

Semifinali di Confederations Cup

con due gare sulla carta molto affascinanti, ma dal pronostico più o meno scontato. Puntiamo sui padroni di casa del **Brasile**, azzardando l'1+over 2,5 a sfavore dell'**Uruguay** apparso piuttosto in difficoltà nelle precedenti esibizioni. Mentre per **Italia-Spagna** proviamo l'over 1,5 già nel primo tempo. Ci può stare... Coppa Norvegese tra due squadre che segnano tantissimo: **GOAL** in **Valerenga-Sogndal**.

Le ultime tre partite le scegliamo in Irlanda, puntando senz'altro sul **Derry City** nettamente più forte del **Bohemian Fc**, sullo **Shamrock**

Rovers più in forma e meglio posizionato in classifica del **Drogheda United** e sugli over 2,5 in **St Patrick's - Athletic - Bray Wanderers**: basta leggere le statistiche delle due compagini britanniche per comprendere che non mancheranno tante reti in questo match. Ricapitolando il tutto, puntando 6,00 euro sulle otto gare scelte si incasserebbero circa 650,00 euro, non male!

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.



LA SCOMMESSA

importo della scommessa	6,00 €
quota totale	89.41
bonus di vincita potenziale	115,60 €
importo della vincita potenziale	652,07 €

DATA	PAL	AVV	MANIFESTAZIONE	DESCRIZIONE	SCOMMESSA	HAND	ESITO	QUOTA
25/06/2013	13030	15	MONDIALI UNDER 20	AUSTRALIA - EL SALVADOR	ESITO FINALE 1X2		1	1.45
25/06/2013	13030	16	MONDIALI UNDER 20	TURCHIA - COLOMBIA	ESITO FINALE 1X2		1	2.40
26/06/2013	13038	17	CALCIO NORVEGIA SETTIMANA 26	VALERENGA - SOGNDAL	GOAL/NO GOAL		GOAL	1.60
28/06/2013	13044	5	CALCIO IRLANDA SETTIMANA 26	DERRY CITY - BOHEMIAN FC	ESITO FINALE 1X2		1	1.35
28/06/2013	13044	6	CALCIO IRLANDA SETTIMANA 26	DROGHEDA UNITED - SHAMROCK ROVERS	ESITO FINALE 1X2		2	1.80
28/06/2013	13044	7	CALCIO IRLANDA SETTIMANA 26	ST PATRICK'S ATHLETIC - BRAY WANDERERS	UNDER AND OVER 2,5		OVER	1.52
26/06/2013	13060	12	CALCIO INTERNAZIONALE SETTIMANA 26	BRASILE - URUGUAY	ESITO FINALE 1X2 + U/O 2,5		1 + OVER	1.85
27/06/2013	13060	13	CALCIO INTERNAZIONALE SETTIMANA 26	SPAGNA - ITALIA	UNDER / OVER 1,5 PRIMO TEMPO		OVER	2.35



CONFEDERATIONS CUP

L'Italia, non nelle migliori condizioni, affronta la Spagna che già ci fece piangere agli Europei

SEMIFINALI, NOSOTROS ESPAÑA

di Antonio Gagliardi



L'Italia accede alle semifinali della Confederations Cup e si troverà di fronte la Spagna che sembra il solito rullo inarrestabile. Si giocherà in un Brasile messo a ferro e fuoco da proteste civili e se in Brasile, che pure è in sviluppo economico, viene boicottato il calcio bisognerebbe fermarsi a riflettere.

L'Italia non è certo in piena forma; superato non senza patemi il Messico, si è rischiato di andare fuori con il Giappone (roba da accendere un cero grande così) e se ne sono prese quattro dal Brasile stesso. Di buono c'è che l'undici di Prandelli vende sempre cara la pelle; di gol se ne sono presi già troppi (8) però la squadra non ha mai dato la sensazione di mollare come a dire "siamo certamente battibili ma dovete tutti sudare fino al 90°". Chi appare imbattibile è la Spagna: ben 15 reti all'attivo subendone solo uno dall'Uruguay. Il trionfo contro Tahiti ha dell'incredibile (10-0) - l'Italia vinse con questo risultato una gara contro gli USA nel 1975 - ma fa relativamente testo dato che la nazionale polinesiana ne ha buscate otto anche dall'Uruguay con un Cavani ancora a secco di marcature.

Agli azzurri, tuttavia, non dovrebbero certo mancare gli stimoli: ultimo, in ordine di tempo, vendicare la sconfitta della Nazionale Under 21 nella finale del recente campionato europeo. Spagna-Italia 4-2, reti di Thiago, tripletta, e Isco, Immobile e Borini.

Gli iberici hanno sì usufruito di due calci di rigore ma bisogna dire che la loro supremazia è stata netta sin dai primi minuti. L'Under 21 spagnola allenata da Julen Lopetegui sembra ottima allieva della Nazionale maggiore. L'Italia ha pure ben altro da vendicare: la sconfitta alle semifinali dell'Europeo 2008, dove ha avuto inizio il ciclo delle Furie Rosse, e la finale del torneo europeo 2012 persa rovinosamente 4-0. Cinque anni fa Italia e Spagna si incontrarono il 22 giugno nei quarti di finale: terminò 0-0 dopo i tempi supplementari e fatali furono, dal dischetto, gli errori di De Rossi e Di Natale, in gol Grosso e Camoranesi, per gli spagnoli non fu determinante la parata di Buffon sul tiro di Guiza.

Molto meno equilibrato l'esito dell'incontro nella finale quattro anni dopo: 1° luglio, stadio Olimpico di Kiev, Silva, Alba, Torres e Mata, due per tempo, per un 4-0

che lasciò ben poche recriminazioni. Questo senza contare la Coppa del Mondo 2010 finita anch'essa in una bacheca a Madrid. Però l'Italia non le ha sempre prese: nell'Europeo 2008 un gol di Vialli al Waldstadion di Francoforte ci portò alla semifinale (persa 0-2 contro l'U.R.S.S. di Valeri Lobanovski. Il 9 luglio 1994 al Foxboro Stadium di Boston si giocò il quarto di finale di USA '94 tra Italia e Spagna vinto 2-1 dagli azzurri: reti di Dino e Roberto Baggio, autogol di Benarrivo. Altri tempi: Sacchi faceva e disfaceva la formazione prima di ogni partita e la Spagna allenata da Javier Clemente che aveva in Zubizarreta, Sergi e Luis Enrique (che finì la gara con il naso rotto da una gomitata di Tassotti) i nomi più altisonanti, se si esclude Guardiola tra le riserve, con quella odierna aveva in comune solo il nome.

Oggi ci sono le dichiarazioni dell'infortunato Balotelli che manifestano il senso di riscatto che dovrebbe stimolare chiunque: mercoledì sera ci aspettiamo dalla squadra una prova di grande orgoglio: è l'unica arma che abbiamo, chissà che non si riveli determinante.

QUOTE



EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	ESITO FINALE		DOPPIA CHANCE		UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		SEGNA GOL						
				T	X	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO		
SUD COREA	26/06 12.30	13059-1	SUWON SAMSUNG BLUEWINGS - JEONBU FC	3	2,40	3,20	2,65	1,37	1,45	1,26	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,65	2,05	1,20	3,50	1,25	3,25
	26/06 12.30	13059-2	INCHEON UNITED - SEONGNAM ILHWA	3	2,00	3,20	3,40	1,23	1,65	1,26	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,20	3,50	1,40	2,45
IRLANDA	28/06 20.45	13044-5	DERRY CITY - BOHEMIAN FC	3	1,35	4,35	8,00	--	2,82	1,16	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,95	1,73	--	--	1,85	1,78
	28/06 20.45	13044-6	DROGHEDA UNITED - SHAMROCK ROVERS	3	4,20	3,30	1,80	1,85	1,16	1,26	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,83	1,83	1,52	2,25	1,19	3,80
	28/06 20.45	13044-7	ST PATRICK'S ATHLETIC - BRAY WANDERERS	3	1,35	4,35	8,00	--	2,82	1,16	2,25	1,55	4,25	1,15	1,44	2,45	1,73	1,95	--	--	1,65	2,00
	28/06 20.45	13044-8	U.C.D. - CORK CITY	3	3,75	3,30	1,90	1,76	1,21	1,26	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,60	2,15	1,35	2,75	1,13	4,60
	28/06 21.00	13044-9	SHELBOURNE - SLIGO ROVERS	3	7,00	4,25	1,40	2,64	1,05	1,17	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,95	1,73	1,82	1,81	--	--
29/06 20.45	13044-10	LIMERICK - DUNDALK	3	2,55	3,10	2,65	1,40	1,43	1,30	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,28	3,10	1,32	2,90	
CONF.CUP	26/06 21.00	13060-12	BRASILE - URUGUAY	L	1,35	4,75	8,00	1,05	2,98	1,16	2,15	1,60	4,00	1,17	1,41	2,55	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91
	27/06 21.00	13060-13	SPAGNA - ITALIA	L	1,45	4,25	6,75	1,08	2,61	1,19	2,00	1,70	3,80	1,19	1,37	2,70	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91
CP.NORVEGIA	26/06 18.00	13038-17	VALERENGA - SOGNDAL	3	1,70	3,65	4,25	1,16	1,96	1,21	2,05	1,65	3,90	1,18	1,38	2,65	1,60	2,15	1,12	4,70	1,38	2,65
IRLANDA 2	28/06 20.45	13044-1	ATHLONE TOWN - MERVUE UTD	3	1,95	3,30	3,60	1,23	1,72	1,26	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,20	3,70	1,40	2,55
	28/06 20.45	13044-2	SALTHILL DEVON - LONGFORD TOWN	3	8,00	4,35	1,35	2,82	--	1,16	2,15	1,60	4,00	1,17	1,41	2,55	1,78	1,90	1,68	1,96	--	--
	28/06 20.45	13044-3	WATERFORD UTD - FINN HARPS	3	2,00	3,25	3,50	1,24	1,69	1,27	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,73	1,95	1,20	3,70	1,40	2,55
	29/06 20.45	13044-4	COBH RAMBLERS - WEXFORD YOUTHS	3	2,70	3,25	2,40	1,47	1,38	1,27	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,65	2,05	1,30	3,00	1,25	3,30

PIANETA AZZURRO

www.pianetaazzurro.it



il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli



75,000 contatti diversi al giorno
certificati dalla WOP!WEB

Colorati di azzurro
anche tu!



Sicuro, è Lottomatica.

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta 132 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo 21/31 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Via Duomo, 313 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6 Sport Ippica Sala VLT

...E provincia

- **BACOLI** Via Roma 242 Sport Ippica Sala VLT
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 Sport Ippica Sala VLT
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167/171 Sport Ippica Sala VLT
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388-390 Sport Ippica Sala VLT
- **POMPEI** Via Nolana 148/150 Sport Ippica Sala VLT
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/138 Sport Ippica Sala VLT
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 Sport Ippica Sala VLT
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 427/429 Sport Ippica Sala VLT
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 Sport Ippica Sala VLT

Le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce 7/9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie 25 (AV) Sport Ippica Sala VLT
- **CAPACCIO** S.S 18 Località Cerro Eliseo (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **FONDI** Via Roma,85 (LT) Sport Ippica Sala VLT
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b Sport Ippica Sala VLT
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA) Sport Ippica Sala VLT

I Corner

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 Tris Sport
- **ALBANELLA** C.so Europa, 134 Tris Sport
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII Tris Sport
- **AVELLINO** Via Roma, 6 Tris Sport
- **BAIANO** P. IV Novembre Tris Sport
- **BATTIPAGLIA** Via Pastore, 24 Tris Sport
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 Tris Sport
- **CASALVELINO** Via Canale tufo, 4bis Tris Sport
- **CASORIA** Via G.mo Puccini, 42/44 Tris Sport
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77 Tris Sport
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 Tris Sport
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B Tris Sport
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 Tris Sport
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 Tris Sport
- **NAPOLI** Calata di Ponte di Casanova, 40/A Tris Sport
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis Tris Sport
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Caio Duilio 47/49 Tris Sport
- **NOVI VELIA** Via degli Enotri s.n.c Tris Sport
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 Tris Sport
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umbero I, 29 Tris Sport
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 Tris Sport
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 Tris Sport
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 Tris Sport
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 Tris Sport
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 Tris Sport
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 Tris Sport
- **SANTANTUONO DI TORCHIARA** P.zza Andrea Torre, 48/49
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via Marconi, 90 Tris Sport
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 Tris Sport
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 Tris Sport
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 Tris Sport
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 Tris Sport
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 Tris Sport
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 Tris Sport



GIOCARE TROPPO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

18+

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI